



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO

L.R. 36/1996 e D.G.R.A. n° 801 del 07-04-1997

CHIETI

Sede legale: via Gizio, 36 Chieti

centralino 0871 58821; fax 0871 560798

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 01803810694

**GARA COMUNITARIA, A PROCEDURA APERTA COL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO (art.95 D.lgs. 50/2016), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE IN DISCARICA, DI FANGHI DISIDRATATI PALABILI AVENTI CODICI CER 19.08.05 E CER 19.08.14 PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN MARTINO IN CHIETI SCALO
CIG 7312011E59**

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

(16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 19/04/2016

LEGGE 21 giugno 2017, n.96

(di conversione del decreto legge 24 aprile 2017, n.50),
in GU n.144 del 23 giugno 2017 s.o. n.31, in vigore dal 24 giugno 2017.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'ANNO 2018

PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Centro di Chieti (di seguito per brevità Stazione Appaltante) è gestore, in convenzione con il Comune di Chieti, del servizio di depurazione di acque reflue, provenienti dalla collettazione della rete fognaria comunale, affluenti presso il depuratore di proprietà di San Martino, ubicato in via Don Primo Mazzolari, zona industriale Salvarezzi in Chieti scalo, ed è in possesso dell' Autorizzazione Integrata Ambientale n. 132/34 del 30.06.2009 (in via di rinnovo) per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi (autorizzata con DN3/1065/06, di cui ai CER:

02 03 05 – 02 04 01 - 02 04 02 - 02 04 02 - 02 05 01 - 02 05 02 - 02 05 99 - 02 06 01 - 02 06 03 -
02 07 01 - 02 07 02 - 02 07 05 - 19 06 03 – 19 06 05 – 19 08 05 – 19 08 09 – 19 08 12 - 20 03 06 -
20.03.04 – 19 07 03).

Da quanto sopra espresso si evince che l'impianto di depurazione di San Martino produce fanghi derivanti sia dal trattamento di acque reflue urbane, che dallo smaltimento di rifiuti non pericolosi, di cui ai CER sopra riportati, e che lo smaltimento degli stessi fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. 152/06 art. 127, ferma restando la disciplina di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99.

I fanghi prodotti presso l'impianto vengono disidratati in modo continuo e regolare come disposto dalle MDT (Migliori Tecniche Disponibili) attraverso due estrattori centrifughi di disidratazione differenti, e arrivano a disidratazione attraverso due linee fognarie differenti e separate, così come sono dedicati e separati i preispessitori dell'impianto in cui avviene l'ispessimento degli stessi.

Il Consorzio di Bonifica Centro di Chieti, con apposita delibera di Deputazione Amministrativa n. 262 del 27.10.2016, ha incaricato l'ufficio Aste e Appalti del consorzio di esperire tutte le procedure per la gara pubblica per lo smaltimento in discarica dei fanghi di cui sopra.

DISCIPLINARE

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

1 - Denominazione, indirizzi e Punto di contatto

Denominazione ufficiale:

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO CHIETI Bacino SALINE – PESCARA – ALENTO – FORO

Sede legale e indirizzo postale: via Gizio, 36 Chieti – 66100

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 01803810694

Punti di contatto: centralino 0871 58821; fax 0871 560798

Posta elettronica : cbcentro@bonificacentro.it

Posta certificata : consorzio centro@pec.bonificacentro.it

Ufficio Aste e Appalti : responsabile Dott.ssa Angela BERARDUCCI (RUP)

Punto di contatto: 0871 588244

Posta elettronica: berarducci.a@bonificacentro.it

Indirizzo internet : <http://www.bonificacentro.it>

Tipo di amministrazione Ente Pubblico Economico

1 - Denominazione dell'appalto

La denominazione conferita al Capitolato Speciale di Appalto, dalla Stazione Appaltante è il seguente:

“Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento finale in discarica caricati su motrice o motrice e rimorchio, per l'anno 2018, dei fanghi disidratati palabili, aventi codice CER 19.08.05 e CER 19.08.14, prodotti dall'impianto di depurazione di San Martino, ubicato in via Don Primo Mazzolari snc, zona industriale Salvaiezzi in Chieti scalo.”

2 – Descrizione del servizio

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere effettuato nel totale rispetto della legislazione vigente , secondo le migliori regole d'arte e quindi sotto la piena ed esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria .

I rifiuti oggetto dell'appalto e quindi del servizio di smaltimento sono classificati come tali:

1- Fanghi palabili in forma sfusa, provenienti da processo depurativo di tipo biologico da acque reflue urbane, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, aventi codice rifiuto CER 19.08.05., rifiuto speciale non pericoloso.

2- Fanghi palabili in forma sfusa, provenienti da smaltimento di rifiuti non pericolosi, stabilizzati aerobicamente, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, aventi codice rifiuto CER 19.08.14. , rifiuto speciale non pericoloso.

In allegato al presente Capitolato sono riportate le ultime analisi di caratterizzazione del rifiuto, suddivise per tipologia di CER, *allegato tecnico 1*, certificato analisi codice CER 19.08.05. e *allegato tecnico 2*, certificato analisi codice CER CER 19.08.14. .

Il codice identificativo assegnato è il seguente **CIG 7312011E59**

3 - Quantitativo e Entità dell'appalto

Il quantitativo di fanghi prodotti stimato per codici rifiuto di appartenenza è il seguente:

1 - rifiuto speciale non pericoloso avente codice rifiuto CER 19.08.05. tonnellate stimate 3.500 con un prezzo a base di gara di 135 €/ton. (I.V.A. Esclusa), escluso il costo dell'Omologa del rifiuto.

2 - rifiuto speciale non pericoloso avente codice rifiuto CER 19.08.14. tonnellate stimate 1.000 con un prezzo a base di gara di 135 €/ton. (I.V.A. Esclusa) escluso il costo dell'Omologa del rifiuto.

Il valore massimo stimato dell'appalto (I.V.A. esclusa) ammonta ad € 607.500,00 (Euro seicentosettemilacinquecento/00) di cui € 592.312,50 per il servizio e € 15.187,50,00 (Euro quindicimilacentoottantasettee/50) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, (I.V.A. Esclusa) e fa riferimento alla somma dei valori dei due CER.

Il prezzo si intende al netto di quanto dovuto per la tassa ecologica associata allo smaltimento in discarica (L. 549/95, Circolare Ministero Finanze n. 190/E del 24/07/96 e ss.mm.) e il valore complessivo dell'appalto è stimato sulla base della durata annua dell'appalto.

Le quantità di fanghi stimati da smaltire dei due codici CER indicati ai punti 1 e 2 del paragrafo 3, Sezione II, potranno variare in più o in meno senza che l'Impresa aggiudicataria abbia a pretendere per tale motivo compensi maggiori o indennizzi a qualsiasi titolo.

4 - Durata del servizio

La durata del servizio oggetto della presente procedura è di giorni 365 o ad esaurimento dell'importo contrattuale, prorogabile ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante per un massimo di altri 365 giorni, per una durata complessiva di 730 giorni, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio e si riferisce l'appalto stimato, sia nelle quantità che nel valore totale stimato o ad esaurimento dell'importo contrattuale.

Nel caso di proroga, l'importo ulteriore stimato dell'appalto (I.V.A. esclusa) ammonta ad € 607.500,00 (Euro seicentosestemilacinquecento/00) di cui € 592.312,50 per il servizio in oggetto e di €15.187,50,00 (Euro quindicimilacentoottantasettee/50) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, (I.V.A. Esclusa) e fa riferimento alla somma dei valori dei due CER.

L'effettuazione del servizio avrà decorrenza dalla data di consegna dello stesso come risultante dal relativo verbale

L'importo stimato si intende al netto di quanto dovuto per la tassa ecologica associata allo smaltimento in discarica (L. 549/95, Circolare Ministero Finanze n. 190/E del 24/07/96 e ss.mm.) e il valore complessivo dell'appalto è stimato sulla base della durata annua dell'appalto oltre eventuali 12 mesi di proroga, ed è escluso il costo dell'omologa dei rifiuti e sempre con decorrenza dalla data del verbale di consegna di proroga del servizio.

5 – Sopralluogo obbligatorio

Pena l'esclusione dalla procedura di gara, è condizione fondamentale l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio presso l'impianto di depurazione di San Martino, in modo da effettuare la verifica delle modalità di carico dei rifiuti, sulla presa visione delle condizioni della viabilità interna ed esterna all'impianto, nonché per la valutazione dei rischi da interferenze, in considerazione delle altre attività che si svolgono all'interno dell'impianto e delle normali attività di manutenzioni dello stesso, nonché delle procedure di sicurezza e logistiche e di movimentazione che vengono tenute all'interno dell'impianto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un suo delegato, munito di delega a firma del legale rappresentante e di fotocopia del documento di identità di quest'ultimo il soggetto delegato potrà partecipare al sopralluogo in rappresentanza di una sola impresa e comunque è necessario che si giunga il giorno dell'appuntamento con il modulo già stampato e compilato (modello C - attestato di sopralluogo) scaricabile dal sito della Stazione Appaltante all'indirizzo web <http://www.bonificacentro.it>); la specificazione dello status del soggetto che effettuerà la presa visione del progetto dovrà essere segnalata e comprovata contestualmente all'invio della richiesta di appuntamento entro e non oltre la data pubblicata sul bando.

L'avvenuta effettuazione del sopralluogo, nei termini specificati, sarà attestata dalla specifica certificazione rilasciata dai referenti della Stazione Appaltante e dovrà essere allegata nei documenti da presentare per la partecipazione al bando pena l'esclusione.

La visita sul luogo di esecuzione potrà essere concordata previo appuntamento telefonico con il Capo Settore VI – Ecologia e Ambiente P.A. DI MARZIO Paolo al n. 0871 58821

6 – Programmazione del ritiro e compilazione del FIR formulario identificativo rifiuti

La compilazione dei formulari rifiuti, da smaltire in discarica, sarà a cura della Stazione Appaltante (Art. 193 comma 2 del TUA) che, previa programmazione settimanale o mensile, darà

indicazioni all'Impresa aggiudicataria sulle modalità e sui giorni e gli orari stabiliti per effettuare il servizio, attraverso comunicazioni ufficiali (via fax o via e-mail), ai recapiti che saranno indicati in fase di attivazione del servizio, mentre l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire nelle medesime modalità i dati da inserire nei formulari e che nella fattispecie dovranno essere i seguenti:

a) Denominazione o ragione sociale della discarica con l'indirizzo del luogo di destinazione (Unità locale), codice fiscale e numero di autorizzazione dell'AIA e data di rilascio della stessa;

b) Denominazione della ditta di trasporto, completo di indirizzo della sede fiscale, autorizzazione e anagrafica fiscale;

c) Percorso da effettuare (casella 7) sempre obbligatoriamente;

d) Targhe automezzo e rimorchio;

e) Cognome e nome del conducente.

f) Eventuale annotazione nello spazio predisposto, se presente, i dati dell'intermediario completi di denominazione, autorizzazione, anagrafica fiscale e CIG.

Eventuali variazioni di dati in merito alla compilazione dei formulari dovranno tempestivamente essere comunicati alla Stazione Appaltante che avrà cura di provvedere alla compilazione corretta dello stesso.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, altresì, garantire la ricezione dei conferimenti per tutto l'anno, pena l'applicazione delle penali di seguito indicate (art.14), indipendentemente dalle stagioni e dalle condizioni climatiche, fatta eccezione per cause di forza maggiore.

Sono ritenute cause di forza maggiore la revoca o sospensione dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente e le calamità naturali.

7 - Modalità di carico

La movimentazione e il carico dei fanghi su automezzo è a carico della Stazione Appaltante ed avverrà con mezzi e personale proprio all'interno dell'impianto di depurazione di San Martino.

Per quanto riguarda il carico e ritiro del rifiuto speciale non pericoloso avente codice rifiuto CER 19.08.14, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a fornire il cassone container scarrabile da posizionare sotto la coclea di estrazione dei fanghi dell'estrattore centrifugo dedicato al codice CER sopra citato.

Il cassone dovrà essere munito di telo copri-scopri, e il costo di trasporto e manutenzione dello stesso sarà completamente a carico dell'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà provvedere con il proprio personale a trasportare presso l'impianto il cassone e a posizionarlo nel punto esatto che sarà indicato dagli addetti operativi della Stazione Appaltante che non risponderà di eventuali danneggiamenti, danni o deterioramenti e deperimenti non riconducibili o attribuibili alla spesa e provocati da terzi.

Per le operazioni del caso dovrà sempre fare riferimento a quanto stabilito al successivo paragrafo 8 (Misure di sicurezza), della Sezione II del presente capitolato.

La pesatura del carico da smaltire sarà effettuata direttamente presso l'impianto di San Martino, con opportuna Pesa a ponte, sia prima del servizio (per determinarne la tara) che dopo le operazioni di carico, con relativo rilascio di cedolino di pesata certificata.

Contestualmente sul formulario si indicherà nella casella 6 (Quantità) sia il peso presunto certificato che il peso da verificare a destino barrando l'apposita casella:

Ogni trasporto in discarica sarà corredato dal formulario di trasporto rifiuto (Dlgs. 152/2006) costituito da quattro copie autocalcanti timbrate e firmate e dal certificato Analisi relativo.

8 - Misure di sicurezza

Per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, l'Impresa aggiudicataria, dovrà fare riferimento al DUVRI (*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze* D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81) della Stazione Appaltante redatto in data 25.11.2016 dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che fa riferimento all'art. 26, comma 1 lett.b, D.lgs 81/08 riguardante le informazioni sui rischi specifici sul luogo di lavoro, e art. 26, comma 3 del medesimo Decreto riguardante le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze .

L'Impresa aggiudicataria, nel rispetto delle norme contenute nel decreto sopra menzionato, deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di DPI, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Le società di trasporto, dovranno adempiere agli obblighi previsti per i propri dipendenti (INAIL, INPS, D.Lgs. 81/08 ecc.), sollevando in tal modo, la Stazione Appaltante, da ogni e qualsiasi controversia legale correlata a quanto sopra.

Gli addetti al ritiro dei fanghi in oggetto dovranno scrupolosamente attenersi a quanto previsto nel documento redatto dal RSPD della Stazione Appaltante denominato "Norme di sicurezza e modalità tecniche e utilizzo degli impianti" (*allegato tecnico 3*), che sarà consegnato all'Impresa aggiudicataria dopo la stipula del contratto e che prevede protocolli di comportamento da tenere all'interno dell'impianto nelle normali attività di carico e scarico rifiuti.

9 - Omologa del Rifiuto

La Omologa dei rifiuti, oggetto della gara d'appalto, è a carico della Stazione Appaltante la quale provvederà a far campionare e analizzare da laboratorio specializzato e certificato, un campione di 10 kg di fanghi per ogni CER e il certificato di analisi per ogni singolo CER che ne deriverà, sarà allegato al formulario rifiuti relativo, ed avrà la validità di un anno dalla data di emissione (salvo modifiche di processo che ne potrebbero variare la composizione).

Il certificato di analisi dovrà essere sempre tenuto a bordo del mezzo di trasporto fino a destinazione e consegnato unitamente, come allegato al formulario rifiuto del CER trasportato, all'accettazione della discarica, mentre nel formulario rifiuti nella casella caratteristiche chimico fisiche sarà riportato il numero del rapporto di prova, la data e la denominazione del laboratorio che ha effettuato le analisi.

Per l'Omologa dei rifiuti da parte della discarica, sarà cura dell'Impresa aggiudicataria di far campionare i fanghi da analizzare nelle medesime quantità da un proprio tecnico specializzato con la supervisione del personale dell'impianto di San Martino e i costi delle analisi resteranno sempre a carico della Stazione Appaltante.

10 - Modalità di trasporto

I mezzi in uscita dall'impianto, adibiti al trasporto dei fanghi oggetto di gara, dovranno sempre avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a tutte le prescrizioni indicate nel D.M. 186/2006 e D.M. 120 del 3/6/2014.

Inoltre, in tutte le fasi riguardanti il servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà avere cura di svolgere tutte le operazioni del caso, per evitare le emissioni nell'ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi sia l'ambiente di lavoro che l'ambiente circostante, in riferimento alle normative dei D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. e D.Lgs n.99 del 27.01.1992.

I mezzi di trasporto dovranno essere adeguatamente autorizzati per il trasporto del rifiuto

in questione per l'intera durata del contratto e per la quantità e tipologia di rifiuto oggetto di gara; e dunque dovranno essere in possesso di adeguate autorizzazioni al trasporto e/o alla intermediazione dei rifiuti in conformità a quanto previsto Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e D.M. 03.06.2014 n. 120);

Il trasporto deve essere effettuato in giornata e attraverso il percorso più breve e più veloce, dalla partenza dall'impianto di depurazione (Unità Locale produttrice del rifiuto) fino all'arrivo in discarica (Unità Locale di smaltimento rifiuto), fatte salve eccezioni imprevedute ed imprevedibili che non lo consentano e che possano impedirne il rispetto della tempistica.

In considerazione del particolare servizio che si viene a svolgere l'Impresa aggiudicataria dovrà indicare un operatore reperibile 24 su 24 al quale fare riferimento telefonicamente per fare fronte ad eventuali urgenze.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile dell'espletamento del servizio di smaltimento dei fanghi ricevuti, nonché degli eventuali danni arrecati a terzi e degli eventuali danni arrecati all'ambiente nei limiti contrattualmente stabiliti.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di mantenere sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi.

L'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta a risarcire la Stazione Appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante stessa.

Dal momento in cui il mezzo di trasporto lascia l'impianto di produzione rifiuti, (Unità locale depuratore San Martino) la Stazione Appaltante si affranca da ogni responsabilità del carico trasportato, ed è totale responsabilità dell'Impresa aggiudicataria di tutto ciò che può accadere in itinere dal momento della partenza, dall'unità locale produttrice del rifiuto, fino all'arrivo all'unità locale di smaltimento (discarica) ivi comprese le operazioni di scarico e o stoccaggio dei rifiuti.

11 – Resoconto avvenuto smaltimento in discarica

Una volta effettuato il servizio richiesto oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a fornire alla Stazione Appaltante l'avvenuto conferimento in discarica entro le 24 ore dall'avvenuto smaltimento, via fax o e-mail, fornendo documento in PDF del FIR (Formulario Identificazione Rifiuto) accettato in discarica e relativa copia in PDF del cedolino di pesatura, indicante il peso smaltito a destino, oltre a inviare mensilmente la quarta copia cartacea dei FIR (Formulario Identificazione Rifiuto) all'indirizzo dell'impianto di San Martino tramite servizio postale.

Inoltre con cadenza trimestrale dovrà fornire un resoconto, su formato digitale, inviato tramite posta certificata all'indirizzo consorziocentro@pec.bonificacentro.it, dei dati relativi ai rifiuti smaltiti in discarica suddivisi per CER e quantitativi, per ogni eventuale impianto di smaltimento,

I dati comunicati saranno utilizzati per effettuare riscontro e comparazione sui registri, per la dichiarazione semestrale e il MUD.

Qualora l'Impresa aggiudicataria destinasse i rifiuti oggetto del servizio in discariche differenti, quindi in più di una Unità Locale di smaltimento, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante in tempi idonei le autorizzazioni e le dichiarazioni di accettazione rifiuto da parte delle discariche che andranno a smaltire i rifiuti previa Omologa degli stessi.

L'Impresa aggiudicataria solleva sino d'ora la Stazione Appaltante da qualunque responsabilità derivante dallo smaltimento non autorizzato dei fanghi oggetto del presente

Capitolato d'Appalto.

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa aggiudicataria per gravi inadempimenti contrattuali.

12 – Smaltimento in deroga

Per quanto riguarda l'eventualità di avere, nei fanghi oggetto di gara, parametri analitici difformi, che potrebbero richiedere lo smaltimento in deroga in discarica autorizzata, al costo di base stimato di ogni singolo CER si aggiungerà, a carico della Stazione Appaltante, il sovrapprezzo che scaturirà dagli eventuali parametri difformi che richiedono lo smaltimento in deroga.

13 – Fatturazione del servizio - pagamenti

Una volta effettuato il servizio richiesto oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a inviare le fatture mensili degli avvenuti smaltimenti, tramite posta certificata all'indirizzo consorzio centro@pec.bonificacentro.it.

Le fatture dovranno essere inviate ogni fine mese e dovranno indicare l'importo totale degli smaltimenti effettuati mensilmente, di seguito la Stazione Appaltante, una volta stipulato il contratto, fornirà tutti i dati necessari per le fatturazioni, degli avvenuti smaltimenti, dando tutte le spiegazioni e indicazioni del caso, nonché i referenti a cui rivolgersi negli uffici di ragioneria preposti al servizio.

In fattura devono essere tassativamente riportati i numeri dei formulari relativi agli smaltimenti del mese, e per ognuno farà fede il peso riscontrato dall'impianto di destinazione riportato nel FIR (Formulario Identificazione Rifiuto) attraverso certificato di pesatura ufficiale, nonché il codice CIG, necessario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Le fatture per le prestazioni effettuate saranno liquidate tramite bonifico bancario a 90 giorni dalla fattura di fine mese (d.f.f.m.).

Prima del pagamento della fattura verrà verificata dalla Stazione Appaltante la regolarità contributiva dell'Impresa aggiudicataria, tramite acquisizione del DURC.

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, pertanto all'Impresa aggiudicataria non spetta alcun compenso ulteriore e/o diverso rispetto a quello offerto in sede di gara, anche se dovessero verificarsi eventuali maggiori difficoltà di esecuzione del servizio, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 12 della Sezione II, del presente Capitolato (Smaltimento in deroga).

Con la partecipazione alla gara l'Impresa aggiudicataria garantisce infatti che il prezzo offerto è congruo e presuppone l'implicita conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio.

12 DIC. 2017

IL CAPO/SETTORE
(P.A. Paolo Di Marzio)